

20 Nov 2022 Omicidio a sangue freddo: politica ufficiale USA/occidentale, Kiev

controinformazione.info/omicidio-a-sangue-freddo-politica-ufficiale-usa-occidentale-kiev/

20 novembre 2022

di Stephen Lendman

Il professore di diritto William Aceves non ha usato mezzi termini, dicendo quanto segue:

“Il diritto internazionale proibisce la privazione arbitraria della vita, che include l’uccisione extragiudiziale”.

“Questa norma è codificata in tutti i principali trattati sui diritti umani e ha raggiunto lo status di jus cogens (superiore o vincolante) come norma non derogabile nel diritto internazionale”.

È automaticamente legge costituzionale degli Stati Uniti sotto la sua clausola di supremazia – articolo VI, clausola 2.

Eppure i regimi statunitensi operano esclusivamente secondo il loro “ordine basato sulle regole”, in flagrante violazione del diritto internazionale e costituzionale.

Da quando ha usurpato il potere con la frode elettorale più sfacciata nella storia degli Stati Uniti, il regime di Biden installato illegittimamente ha superato il peggior dei suoi predecessori a livello nazionale e mondiale.

L’Ucraina infestata dai nazisti è una colonia virtuale degli Stati Uniti, Zelensky è un burattino installato dal suo potere superiore di Washington, e diretto dal suo principale finanziatore.

L’esecuzione dei prigionieri di guerra russi è la politica ufficiale dei nazisti ucraini dominanti.

Gli USA egemoni e i suoi vassalli occidentali approvano e incoraggiano i crimini di guerra di Kiev.

Ovunque vadano i loro regimi, non importa quanto gravemente violino il diritto internazionale, i media mainstream (MSM) vanno d’accordo con tutto questo.



Foto dei crimini perpetrati dalle truppe ucraine

Venerdì, il ministero della Difesa russo ha rilasciato la seguente dichiarazione, dicendo:

“Nuove prove video della carneficina di massa di prigionieri di guerra russi disarmati da parte di militari ucraini confermano la natura brutale dell’attuale regime di Kiev guidato da (fantoccio installato dagli Stati Uniti) Zelensky e (dai nazisti intorno) a lui”, aggiungendo:

“L’omicidio intenzionale e metodico di più di dieci militari russi immobilizzati con colpi diretti alla testa da parte dei degenerati ucraini (nazisti) non può essere descritto come una ‘tragica eccezione’ da nessuno nel presunto rispetto universale dei diritti dei prigionieri di guerra da parte del regime di Kiev”.

“Il brutale assassinio di prigionieri di guerra russi non è il primo e unico crimine di guerra di questo tipo, ma pratica comune (da parte dei nazisti ucraini), attivamente sostenuto dal regime (installato dagli Stati Uniti) e non notato a bruciapelo dai suoi protettori occidentali” e dagli addetti stampa del MSM. (Vedi anche l’esecuzione della Darya Dugina a Mosca e dei giornalisti dissidenti in Ucraina N.d.R.).

Le esecuzioni del regime di Kiev di prigionieri di guerra russi sono avvenute più volte nel corso del 2022.

La scorsa primavera, l’ex soldato francese Adrian Bocquet, coinvolto nella consegna di attrezzature e forniture mediche a Kiev, ha dichiarato quanto segue:

“Ho visto i crimini di guerra” in prima persona.

“Ho visto molti crimini di guerra.”

“Gli unici crimini che ho visto durante i giorni in cui sono stato lì sono stati perpetrati dalle forze ucraine”.

“Ho visto soldati russi che sono stati fatti prigionieri, legati e malmenati”.

“Sono stati portati in gruppi di tre o quattro” in un’area di detenzione.

“Ogni soldato ha ricevuto una pallottola da un fucile Kalashnikov nel ginocchio.”

“Coloro che hanno ammesso di essere ufficiali sono stati colpiti alla testa”.

“Quando sono tornato in Francia, sono rimasto estremamente scioccato da ciò che dicevano le persone che erano state invitate negli spettacoli televisivi”.

“Esiste un abisso tra ciò che vedo e sento in TV e ciò che ho visto sul posto.”

“Per me è abominevole.”

“Mi sciocca enormemente che l’Europa fornisca ancora armi a una forza che a mio avviso sono neonazisti, che hanno insegne neonaziste”.

“Non ne parliamo”.

“C’è un’insegna delle SS brandita in tutta l’Ucraina, ovunque”.

“Nessuno in Ucraina sembra preoccupato per questo, mentre li armiamo con armi europee”.

“Se ne vanno e commettono crimini di guerra. L’ho visto io stesso.”

Il burattino “Zelensky e i suoi complici (devono) essere ritenuti responsabili dal tribunale della storia, i popoli della Russia e dell’Ucraina per ogni singolo prigioniero torturato e ucciso”.

Lo stesso giorno, la missione della Russia presso le Nazioni Unite a Ginevra ha condannato pubblicamente l’assassinio a sangue freddo dei suoi prigionieri di guerra da parte dei nazisti ucraini, dicendo:

“(W)ar i crimini commessi dagli scagnozzi del regime di Kiev saranno portati davanti alla comunità internazionale.”

“La missione russa presso le Nazioni Unite a Ginevra chiederà una condanna pubblica di questo orribile crimine dall’Ufficio dell’Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani”.

La portavoce del suo ufficio ha riconosciuto la consapevolezza di come operano i nazisti ucraini.

Dire che l’omicidio a sangue freddo di prigionieri di guerra russi deve essere “indagato tempestivamente, in modo completo ed efficace, e tutti gli autori devono essere tenuti a rispondere” non ha senso senza il seguito e la responsabilità delle parti responsabili ai massimi livelli.

Il capo della missione di monitoraggio dei diritti umani delle Nazioni Unite in Ucraina, Matilda Bogner, ha confermato quanto segue:

Dalla scorsa primavera, il suo ufficio ha avuto prove “credibili” di “torture, maltrattamenti e detenzione in isolamento” del personale militare russo tenuto in cattività ucraina – ciò che in modo flagrante “viola le regole fondamentali del diritto internazionale umanitario”.

Eppure nulla è stato spiegato pubblicamente, vige la censura nei media occidentali.

Dal 2014 non è stata presentata alcuna responsabilità in risposta ai crimini di guerra

ucraini e alle relative atrocità.

La portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, ha emesso la seguente condanna della politica degli omicidi a sangue freddo di Kiev, dicendo:

“I video che mostrano i militari ucraini che sparano senza pietà a prigionieri di guerra russi disarmati stanno circolando su tutti i social media”.

Sono “un’ulteriore prova dei crimini commessi dai neonazisti ucraini”.

“Il regime di Kiev viola in modo flagrante il diritto umanitario internazionale”, compreso quanto riguarda il trattamento dei prigionieri di guerra, il Patto internazionale sui diritti civili e politici, nonché la Convenzione contro la tortura e altri trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti.

Prove indiscutibili sono emerse ripetutamente per mostrare “il trattamento crudele e disumano dell’Ucraina nei confronti del personale militare russo detenuto”.

Non c’è ambiguità su “come (il regime) uccide(i), tortura(e), umilia(e) e picchia(e) le persone”.

Le prove video rilasciate da Kiev “fanno raffreddare (il) sangue (degli spettatori)”.

I loro sadici nazisti “sparano alle gambe ai soldati (russi) legati, mancano di rispetto ai corpi dei morti e sparano a soldati e civili disarmati”.

Hanno “condiviso filmati di carri armati che schiacciano persone vive”.

Mercenari stranieri degli Stati Uniti/occidentali e di altri paesi hanno preso parte a queste atrocità.

“L’Occidente collettivo” condivide la colpa “approvando” flagranti violazioni del diritto internazionale da parte dei nazisti ucraini dominanti.

La Russia non lascerà impunte le loro atrocità.

I colpevoli e “i loro complici saranno identificati e puniti di conseguenza”.

“Nessuno sfuggerà alla punizione”, ha sottolineato Zakharova.

Separatamente, l’inviato russo negli Stati Uniti, **Anatoly Antonov**, ha dichiarato quanto segue:

I nazisti ucraini dominanti “non solo implorano (il regime di Biden) di fornire maggiore assistenza militare, ma stanno anche cercando di provocare uno scontro militare (più) diretto tra la Federazione Russa e la NATO” rispetto a quello che già esiste.

Giovedì, l’interventista **Blinken** ha detto quanto segue:

L’egemonia USA “continuerà ad agire con” i suoi vassalli nel dichiarare guerra per sempre alla Russia.

Blinken e i pazzi che la pensano allo stesso modo responsabili del manicomio di Washington hanno in mente la terza guerra mondiale?

Hanno un desiderio collettivo di morte?

Fonte: Stephen Lendman

Traduzione: Luciano Lago

-
-
-
-